

GAZZETTA DI PARMA

MERCOLEDÌ
29 LUGLIO 2009

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1735

ANNO 271
N. 207

CONTRIBUZIONI
COM
SER
SOPRALLUOGO GRATUITO
0624 983111 - visualize@comaseri.it
www.comaseri.it

EURO 1,00

Stampato in Italia
Distribuzione: 100.000 copie
Circolazione: 100.000 copie
Abbonamenti: 100.000 copie
Distribuzione: 100.000 copie
Circolazione: 100.000 copie
Abbonamenti: 100.000 copie

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE: TSPARMA, via Mazzini 21, 43100 Parma, Tel. 0521/241111 Fax 0521/241112 e-mail: info@gazzettadiparma.it
Redazione Parma: via Mazzini 21, 43100 Parma, Tel. 0521/241111 Fax 0521/241112 e-mail: info@gazzettadiparma.it
Distribuzione Parma: via Mazzini 21, 43100 Parma, Tel. 0521/241111 Fax 0521/241112 e-mail: info@gazzettadiparma.it
Distribuzione Roma: via Mazzini 21, 43100 Parma, Tel. 0521/241111 Fax 0521/241112 e-mail: info@gazzettadiparma.it
Distribuzione Milano: via Mazzini 21, 43100 Parma, Tel. 0521/241111 Fax 0521/241112 e-mail: info@gazzettadiparma.it

www.gazzettadiparma.it

SCEGLI COMASERI



LABORATORI
SERVIZIO SPEDIZIONE TELECOM
LABORAZIONE TELEFONICA

SALA BAGANZA DALL'INCONTRO DI IERI EMERGE LA VOLONTÀ COMUNE DI MANTENERE L'OCCUPAZIONE

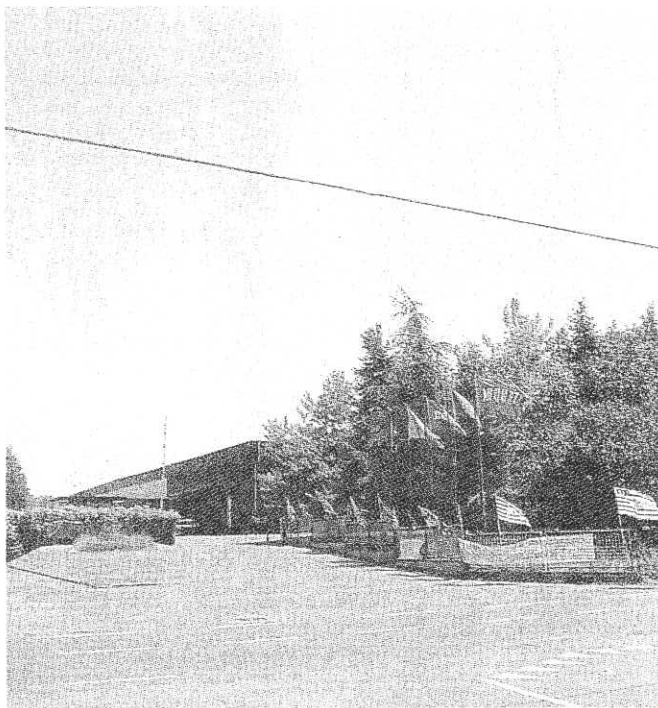
Arquati, il tavolo muove i primi passi

SALA BAGANZA

A giorni Comune e Provincia vedranno il liquidatore. Merusi: «C'è uno spiraglio»

Istituzioni, sindacati, rappresentanti dell'Unione Industriali e rappresentanti dell'azienda si sono seduti ieri attorno al tavolo della Sala Giunta del Comune di Sala Baganza per discutere della situazione della Arquati di Castellaro.

Il tavolo istituzionale, richiesto dalle forze sindacali, si è concluso dopo diverse ore di confronto. «Abbiamo discusso sui temi emergenti e ci siamo lasciati - ha commentato il vice presidente della Provincia Pier Luigi Ferrari - con la volontà di mantenere aperto il tavolo di confronto, nella consapevolezza che la cosa più importante è mantenere l'occupazione».



Castellaro La Arquati occupa circa un'ottantina di dipendenti.

Soddisfazione per l'intenzione condivisa di mantenere aperto il tavolo è stata espressa anche dal sindaco di Sala, Cristina Merusi: «Alle istituzioni non interessa mantenere solo il marchio, ma soprattutto la produzione. Si tratta di posti di lavoro necessari per il nostro territorio, ancor di più in un periodo di crisi come questo, nel quale c'è poca possibilità di riconversione anche per professionalità riconosciute. La prossima settimana le istituzioni organizzeranno un incontro con il liquidatore, per stabilire la tempistica, dobbiamo avere il tempo infatti di consultarci e vagliare la situazione con possibili acquirenti».

L'incontro delle istituzioni si rende necessario anche perché ieri il liquidatore della Arquati, impegnato in queste ore all'estero, non era presente all'incontro.

Il sindaco Merusi ha comunque ammesso di vedere uno

«spiraglio»: «Per la prima volta si sono incontrati tutti i soggetti interessati e hanno cominciato a parlare insieme. Da parte di tutti è emersa la volontà di "salvare" la situazione. D'altronde la ditta (che nel 2008 ha toccato i 50 milioni di euro di fatturato) occupa 72 dipendenti, 4 dirigenti e ha 25 persone con contratti a termine, significa che il lavoro c'è». L'ipotesi di liquidazione, dunque, lascia aperte diverse ipotesi che Synergo - il fondo che rilevò la Arquati dopo che era entrata in amministrazione straordinaria nel 2004 - non lascerà tentate.

Al termine dell'incontro in Comune i rappresentanti sindacali si sono recati alla Arquati dove è stata organizzata una riunione sindacale con i dipendenti, per i quali si avvicinano ora le ferie. Il tavolo intanto resta aperto e le istituzioni sono al lavoro perché al rientro dalla pausa di agosto la produzione possa riprendere. ♦ C.P.